



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE GASPERI – PENDE"

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Noicàttaro, data e protocollo in segnature

Albo on-line
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente
Agli Atti
SEDE

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - Avviso Pubblico Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" Scuole Aprile 2022 , finanziato dall'unione Europea – NextGenerationEU.

Determina per l'affidamento diretto del Servizio **di realizzazione del sito web dell'Istituto** Comprensivo "**Servizi e cittadinanza Digitale**" inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti") in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) L. 108/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a **€ 5.984,43 IVA esclusa - € 7.301,00 IVA inclusa.**

Codice CIG: 9508462710

Codice CUP: C81F22000350006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che estende temporalmente – **dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023** – le opportunità/semplificazioni già del DL 76/2020;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a **euro 139.000,00**;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

VISTE le Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici - Quaderno n.1 MI, aggiornato a novembre 2020;

VISTO Regolamento sulle Attività Negoziali per la fornitura di Beni e Servizi, redatto ai sensi del nuovo Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 33 del 18/11/2021;

VISTA la delibera n. 38 del Consiglio di Istituto che ha innalzato ad **€ 139.000,00** il limite di spesa per gli affidamenti diretti art. 45 comma 2 lettera "a" del Decreto 129/2018, integrato dall'art. 51 comma 1 lettera a) punti 1. e 2. del D.L. 77/2021 (c.d. "**Decreto Semplificazioni bis**");

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 39 del 26/01/2022 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'es. fin. 2022;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici)»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTO il decreto n. prot. 33/2022 - PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)»;

DATO ATTO della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" del PNRR con una dotazione complessiva di 45.000.000,00 euro;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;

VISTA la candidatura n. 10071 inoltrata da questa Scuola in data 14/05/2022;

VISTO il Decreto n. 33 - 1/2022 – PNRR di Approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' Avviso Pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022" - FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 26/04/2022 al 25/05/2022, con il quale si autorizzano le Istituzioni scolastiche a procedere con la realizzazione delle relative attività, in coerenza con la candidatura presentata e ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 7.301,00;

VISTO il Decreto di modifica PA 2022, prot. n° 5802 del 29/08/2022, relativo all'acquisizione in bilancio del finanziamento PNRR di € 7.301,00 di cui all'Avviso 1.4.1 " ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI ";

VISTO il Decreto di modifica PA 2022, prot. n. 8445 del 10/11/2022, relativo all'acquisizione in bilancio del finanziamento PNRR di € 7.301,00 di cui all'Avviso 1.4.1 " **ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI** " - **RETTIFICA al Decreto di Variazione Prot. n. 5802 del 29/08/2022;**

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

PRESO ATTO della Circolare del 13 ottobre 2022 “**Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)**” della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stato effettuato un aggiornamento della mappatura che associa le checklist DNSH e gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le cui novità previste dal detto aggiornamento e incluse dal Dipartimento per la trasformazione digitale nelle recentemente pubblicate Linee guida per i Soggetti attuatori degli Avvisi PA digitale 2026, evidenziano come gli investimenti 1.3 e 1.4 e quindi in particolare le misure 1.3.1 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), 1.4.1 (Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici), 1.4.3 (pagopa e app IO), 1.4.4 (identità digitale) e 1.4.5 (piattaforme notifiche) non abbiano un impatto ambientale diretto e, pertanto, i soggetti attuatori di queste misure non devono quindi compilare la documentazione DNSH riportate nell'Allegato 4 degli Avvisi pubblici;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, Giuseppina IANNUZZI, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PREMESSO che questa Istituzione scolastica, al fine di consentire la pubblicazione degli atti amministrativi obbligatoria per legge dispone di un proprio Sito Internet Istituzionale il quale è stato realizzato alcuni anni fa e che, pertanto, si ha la necessità di eseguirne l'adeguamento in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici, quale misura necessaria per migliorare il dialogo con il cittadino e la fruizione delle informazioni e dei servizi;

CONSIDERATO CHE il finanziamento di cui all'avviso PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici" prevede l'implementazione del modello di sito per le scuole aderendo al "Pacchetto scuola online" e, quindi, entro 9 mesi dalla notifica del decreto di finanziamento, l'Istituzione scolastica dovrà contrattualizzare e concludere le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione al modello di sito per le scuole;

DATO ATTO, pertanto, della necessità di procedere per l'affidamento delle attività connesse all'avviso PNRR sopra specificato "**Servizi e cittadinanza Digitale**", che prevedono la personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni riportati in Allegato 2 dell' Avviso PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici";

CONSTATATA l'assenza di convenzioni attive aventi ad oggetto gli interventi previsti dalla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici", come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico con prot. n. 8992 del 25/11/2022;

DATO ATTO che, anche, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 5.984,43, IVA esclusa (€ 7.301.00, IVA inclusa);

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **INGENIA di Madio Gianclaudio - Noicàttaro (BA) 70016 – P. Iva 06773100729** che propone i servizi di necessità della scuola e della quale si è valutata la rispondenza di quanto offerto rispetto al Progetto e all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

RITENUTO di procedere all'acquisizione dei suindicati servizi tramite Trattativa Diretta sul Mepa, per un importo a base d'asta stimato pari ad € 5.984,43 Iva esclusa, con il suddetto operatore **INGENIA di Madio Gianclaudio – Via Vincenzo Roppo, 23 – Noicàttaro (BA) 70016 – P.Iva 06773100729** – che presenta la necessaria esperienza e competenza in materia;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

CONSIDERATO che l'importo di spesa stimato, della presente procedura di acquisizione di forniture rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 **comma 2 lettera a)** del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti") **in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b);**

EVIDENZIATO che, come chiarito dall'ANAC con le linee guida n.4, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di altro analogo affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi e rientranti nella stessa categoria merceologica;

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, anche per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta, pertanto, necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità della fornitura/servizio richiesto;

CONSTATATO che questa Amministrazione, nell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia, agisce nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50:

- ✓ il principio di proporzionalità e adeguatezza dell'azione amministrativa in riferimento all'importo della fornitura;
- ✓ I principi di economicità, tempestività ed efficacia: una procedura di gara, dato l'ammontare modesto della spesa, sarebbe stata esagerata, dispendiosa e non economica ai fini del relativo impiego e impegno delle risorse umane, inoltre si sarebbe dilatata nel tempo; pertanto, avrebbe prodotto un risultato poco efficace e poco efficiente in termini di rendimento del servizio e dell'interesse pubblico;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 e non superiore a 20.000,00, l'Istituzione scolastica, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 ha espletato, senza riscontrare cause ostative, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità e regolarità contributiva e di idoneità professionale, accertati attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e l'acquisizione, rispettivamente, del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'Istituzione scolastica, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n.4, par. 4.2.3, considerato l'importo dell'affidamento acquisirà il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato elettronico;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

PRECISATO CHE con l'esecuzione del contratto il fine pubblico che si intende realizzare è quello di ridisegnare il proprio sito web **in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici** affinché si possa mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili, inclusivi e accessibili secondo il modello di sito per le scuole risultando in una migliore esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali e in una maggiore equità per tutti,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di autorizzare l'avvio della procedura mediante invio di una proposta di negoziazione per l'Affidamento Diretto, **inferiore ai 139.000**, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla ditta individuata

in premessa ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti") ai fini della fornitura del Servizio di realizzazione del sito web dell'Istituto Comprensivo "Servizi e cittadinanza Digitale" "come da allegato capitolato";

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 5.984,43, IVA esclusa (€ 7.301.00, IVA inclusa)**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A01.27 "Piano nazionale di ripresa e resilienza – Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" Scuole Aprile 2022 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso, ai sensi del punto 4, lettera b) dell'art. 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (correttivo appalti); l'Istituzione scolastica si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative all'oggetto della gara, senza dover motivare la decisione e nulla dovere al fornitore a nessun titolo;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato nelle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016, ma sarà richiesta la garanzia fidejussoria definitiva, pari all'importo del 10% dell'importo aggiudicato ed affidato, al netto dell'IVA; detta garanzia sarà dimezzata in caso di invio da parte dell'operatore economico di documentazione attestante il possesso di certificazioni di qualità ISO9001 e similari; la suddetta garanzia fidejussoria definitiva dovrà essere stipulata con primaria società di assicurazione o bancaria a garanzia dell'esecuzione dell'opera nei tempi e nelle condizioni del capitolato. La ditta individuata aggiudicataria, prima della firma del contratto di fornitura, dovrà presentare la polizza di cui sopra;

Art. 6

l'Istituzione scolastica verificherà che l'operatore economico abbia assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Giuseppina IANNUZZI;

Art. 9

di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola "www.icdegasperipende.edu.it", contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Giuseppina IANNUZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Dichiarazione di Consapevolezza Clausola Risolutiva Espressa
- 3) Dichiarazione di Impegno a Costituire Garanzia Definitiva
- 4) Dichiarazione di Rispetto Normativa Disabili
- 5) Dichiarazione Situazione Occupazionale
- 6) Patto di Integrità
- 7) DGUE
- 8) Dichiarazione Conto Corrente Dedicato